

# Dictaphone Model 12 - dittafono - industria, manifattura, artigianato

produzione americana



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST120-00128/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST120-00128/>

## CODICI

Unità operativa: ST120

Numero scheda: 128

Codice scheda: ST120-00128

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00634448

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: dittafono

Tipologia: a cilindri

Denominazione: Dictaphone Model 12

## CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Tecniche del suono

Altra categoria: Industria elettronica ed elettrotecnica

Altra categoria: Robotica

Parole chiave: suono

Parole chiave: riproduzione del suono

Parole chiave: registrazione del suono

Parole chiave: Burotica

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

#### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

#### **INVENTARIO**

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 8875

**STIMA [1 / 2]**

**STIMA [2 / 2]**

### **CRONOLOGIA**

#### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

#### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1915

Validità: post

A: 1915

Validità: post

Motivazione cronologia: bibliografia

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione americana

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: ghisa

### MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: acciaio

### MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: celluloide

### MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: gomma

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 84.5

Larghezza: 47.5

Lunghezza: 33

Validità: ca.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Oggetto

L'apparecchio è costituito da un corpo in ghisa, verniciato di nero, montato su un carrellino interamente in metallo, anch'esso verniciato di nero e dotato di quattro ruote in gomma dura. Sulla traversa nella parte bassa del carrellino è collocato un portacilindri di forma circolare con sei spazi. Allo stesso livello, sul fianco sinistro, è situato un portadocumenti reclinabile. Il dittafono vero e proprio è montato sulla sommità del carrellino ed è costituito da una base in ghisa, all'interno della quale sono sistemati il motore e i circuiti elettrici, e da un piano superiore, dove si trovano il

mandrino e la testina di riproduzione; il mandrino e il volano sono riparati da una copertura in metallo dalle linee arrotondate. Il piano superiore è sollevabile per accedere direttamente al motore e ai circuiti, per la riparazione o la sostituzione delle parti. L'asse del mandrino è infilato in un volano, al quale il motore trasmette la rotazione per mezzo di una cinghia. L'asse inoltre, per mezzo di ruote dentate, mette in rotazione anche la vite senza fine che, ruotando, trascina il supporto della testina lungo una guida parallela al mandrino. Sulla testina è collocato il regolatore dell'intensità di volume della riproduzione, posizionabile su quattro livelli (off, soft, medium, loud); dalla destra del diaframma sporge il supporto per l'applicazione del tubo della cuffia. Alla testina infine è fissato un indicatore che scorre lungo il vassoietto frontale sul quale vanno posizionati i fogli riportanti le informazioni sull'incisione da riprodurre.

Lungo il bordo anteriore sono posti l'interruttore per l'accensione dell'apparecchio, una manopola e la leva per l'estrazione del cilindro. Sul lato anteriore inoltre è presente un gancio per appendere la cuffia. Il supporto bipolare per l'alimentazione dell'apparecchio è collocato sul lato posteriore, mentre sul fianco sinistro si trova il supporto per il collegamento della pedaliera ad aria compressa. Il dittafono è accessorizzato con un cavo elettrico e una cuffia con padiglioni in celluloidi.

Funzione: Riproduzione di suoni incisi su cilindro di cera

Modalità d'uso

Introdurre un cilindro di cera sul mandrino. Inserire la spina nella presa di corrente ed accendere il dittafono. Utilizzare la leva sul braccio per l'abbassamento della testina sul cilindro o per il suo sollevamento. Indossare la cuffia e regolare il volume della riproduzione.

### **ISCRIZIONI [1 / 6]**

Classe di appartenenza: commerciale

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: decalcomania a flatting

Tipo di caratteri: maiuscolo e minuscolo

Posizione: lato anteriore

Trascrizione: DICTAPHONE / REG. U.S. PAT. OFF. / MODEL 12

### **ISCRIZIONI [2 / 6]**

Classe di appartenenza: commerciale

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: decalcomania a flatting

Tipo di caratteri: maiuscolo e minuscolo

Posizione: lato posteriore

Trascrizione: DICTAPHONE / REG. U.S. PAT. OFF. / MODEL 12

### **ISCRIZIONI [3 / 6]**

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: numeri

Posizione: lato superiore

Trascrizione: 115894

### **ISCRIZIONI [4 / 6]**

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscolo

Posizione: fondo

Trascrizione

WE GUARANTEE / THE MATERIAL AND CONSTRUCTION OF ALL DICTAPHONES / DICTATING MACHINES, TRANSCRIBING MACHINES / AND SHAVING MACHINES AND WILL REPLACE FREE OF / CHARGE ANY PART OR PARTS THEREOF WHICH MAY, / WITHIN TEWLVE MONTHS FROM DATE OF THEIR SALE / BY US, DEVELOP DEFECTS OR IMPERFECTIONS DUE TO / IMPERFECT MATERIAL OR WORKMANSHIP / DICTAPHONE CORPORATION / NEW YORK

#### **ISCRIZIONI [5 / 6]**

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: maiuscolo

Posizione: cuffia

Trascrizione: CLAROPHONE / REG. U.S. PAT. OFF. / SOUND TRANSMITTER / DICTAPHONE CORP. / NEW YORK

#### **ISCRIZIONI [6 / 6]**

Classe di appartenenza: inventariale

Tecnica di scrittura: a incisione su placca metallica

Tipo di caratteri: numeri

Posizione: cartellino allegato

Trascrizione: 8875

Notizie storico-critiche

I dittafoeni sono apparecchi che venivano prelavemente impiegati negli uffici per la registrazione e la riproduzione di corrispondenza corrente, successivamente da dattilografare. I primi dittafoeni derivarono dal fonografo brevettato da Thomas Alva Edison (1848-1931) nel 1877. Sfruttando le vibrazioni sonore, Edison riuscì a incidere, per mezzo di una puntina mossa dalle vibrazioni di una membrana, la superficie di un cilindro, mantenuto ad una velocità di rotazione costante; facendo ripercorrere alla puntina il solco dell'incisione con la stessa velocità, le oscillazioni della puntina trasmettevano a loro volta la vibrazione alla membrana, che riproduceva il suono precedentemente registrato. Inizialmente, la superficie del cilindro era ricoperta di stagnola, ma la bassa qualità del suono spinse alla sperimentazione di diversi supporti per l'incisione; per la produzione dei cilindri, vennero quindi adottati speciali impasti a base di cera in diverse combinazioni di ingredienti. A partire dall'ultimo decennio del 1800 prese avvio lo sfruttamento commerciale del fonografo per le registrazioni musicali. Dal 1893 tuttavia il cilindro dovette confrontarsi con la concorrenza del disco che andò progressivamente affermandosi durante il primo decennio del 1900, per giungere al definitivo abbandono dei cilindri nel 1929. Se il consumo domestico vide prevalere il disco, il cilindro trovò tuttavia un'applicazione negli uffici con la diffusione dei dittafoeni per la registrazione della corrispondenza destinata ad essere successivamente dattilografata. Per questo scopo vennero sviluppate macchine specializzate, basate su un principio di funzionamento del tutto simile al fonografo di Edison, che comprendevano apparecchi registratori, apparecchi riproduttori e piallatrici per livellare la superficie incisa. L'utilizzo dei dittafoeni a cilindri rimase diffuso fino agli anni '50 del 1900, quando vennero sostituiti da dispositivi magnetici.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

presenza di ruggine. Cadute di vernice. Rottura di uno dei due padiglioni della cuffia. Impolveramento. Mancanza dei tubi per l'ascolto

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST120-00128\_IMG-0000050510

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2008/08/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 08875

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST120\_foto

Nome del file originale: 08875.JPG

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Nome: Meroni, Luca

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura